



## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

<p>Numero: <b>2020/DD/05674</b> Del: <b>17/09/2020</b> Esecutivo da: <b>17/09/2020</b> Proponente: <b>Direzione Servizi Tecnici, Servizio Belle arti e Fabbrica di Palazzo Vecchio</b></p>
--

### OGGETTO:

Progetto Plus L0655/2017-Approvazione nuovi elaborati progettuali- Complesso di Santa Maria Novella. Ampliamento del Percorso Museale Museo civico. I lotto di interventi (patto per la città di Firenze) Codice Opera: 170112 - C.U.P.: H11B17000480006 - Approvazione Capitolato Speciale d'Appalto e criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

### IL DIRIGENTE SERVIZIO BELLE ARTI E PALAZZO VECCHIO

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio n. 70 del 23/12/2019 sono stati approvati i documenti di programmazione 2020-2022, le note di aggiornamento al DUP, il bilancio finanziario, la nota integrativa al Piano Triennale Investimenti;
- con Delibera di G.C. n. 114 del 22.04.2020, esecutiva, è stato approvato il PEG 2020/2022;
- con deliberazione di G.C. n. 474/2017 veniva approvato il progetto preliminare dei Servizi Tecnici relativo al codice opera 170112 titolato "Complesso di S.M. Novella Ampliamento del percorso museale museo civico: I lotto di interventi (Patto per la Città di Firenze)" ammontante a complessivi € 4.220.000,00;
- con delibera di G.C. n. 26/2018 veniva approvato un atto di indirizzo relativo al complesso immobiliare monumentale dell'ex convento di S.M. Novella individuando la compresenza di quattro funzioni da garantire, fra cui la presenza di una stazione dei Carabinieri quale presidio di sicurezza;
- con delibera di G.C. n. 677/2018 sono stati approvati: 1) il progetto definitivo n. L0655/2017 denominato: "Complesso di Santa Maria Novella. Ampliamento del Percorso Museale Museo Civico. I lotto di interventi (patto per la città di Firenze)" ammontante a complessivi € 3.886.570,00 (c.o. 170112); 2) il progetto esecutivo n. L0992/2018 denominato "Complesso di Santa Maria Novella – riqualificazione locali ad uso presidio di sicurezza" ammontante a complessivi € 333.430,00 (c.o. 180363);
- con DD 1670/2019 sono stati affidati tre incarichi professionali esterni al P.I. Andrea Zanolla, allo Studio Professionale Consilium Servizi di Ingegneria e al P.I. Stefano Migliorini;
- con DD 4012/2019 è stato affidato l'incarico professionale esterno all'ing. Leonardo Paolini;

- con DD 6179/2019 è stata affidata l'esecuzione dei lavori di "modifica infissi ex dormitorio", (lavori finanziati a valere sulle somme a disposizione del Q.E. del c.o. 170112) all'Impresa individuale SAFELINES di Alfani Marco;
- con DD 8872/2019 è stato affidato il servizio di supporto al RUP come esperto in materia di allestimenti di servizi museali - CIG Z982AB8907, a "In Movimento Design di Gerardo Ernesto Cejas" (cod. benef. 62711) nell'ambito dell'intervento denominato "Complesso Santa Maria Novella (Patto per la Città)", di cui al Codice Opera 170112;
- con Delibera di Consiglio 57/2019 relativa a "Ultima Variazione di Bilancio ai sensi dell'art. 175, c. 2, D.Lgs. 267/2000", in merito all'intervento di cui trattasi è stato istituito nuovo c.o. 190301 (Complesso di S.M.N. -Patto per la città - anno 2020), al fine di imputare correttamente le somme relative alle entrate ed alle uscite agli esercizi finanziari di competenza;
- Con DD n.9024/2019 è stato affidato il servizio di collaborazione e supporto al RUP per la verifica della progettazione esecutiva per l'intervento denominato "codice opera 170112 – CIG Z992A23DB3 "Complesso di Santa Maria Novella. Ampliamento del Percorso Museale Museo civico. I lotto", alla SOCIETA' ITALIANA SERVIZI SRL, codice beneficiario 55664, per l'importo di Euro 11.782,75 (iva 22% e oneri previdenziali inclusi);
- Con DD n.9343/2019 sono stati approvati ed affidati nella loro esecuzione i seguenti progetti esecutivi: progetto n.**L1178/2019** denominato "Nuova sede Catalogo e Fototeca OPERE COMPLEMENTARI - FORNITURA E POSA PAVIMENTAZIONI"- ammontante a complessivi € **17.733,76**; progetto n. **L1179/2019** denominato COMPLESSO DI SMN – NUOVA SEDE CATALOGO E FOTOTECA OPERE COMPLEMENTARI - RESTAURO E FORNITURA INFISSI, ammontante a complessivi € **21.868,00**; progetto n. **L1180/2019** denominato COMPLESSO DI SMN – NUOVA SEDE CATALOGO E FOTOTECA OPERE COMPLEMENTARI - ILLUMINAZIONE MUSEALE, ammontante a complessivi € **8.987,00**
- con Determinazione Dirigenziale n.10112/2019 veniva approvato il progetto esecutivo denominato "**Complesso di Santa Maria Novella Ampliamento Percorso Museale (Patto per la Città di Firenze) - I lotto**", (H11B17000480006 CPV 45454100-5) CODICI OPERA nn. 170112 , 190301 ammontante a complessivi € 3.886.570,00; con medesima determinazione venivano approvate le modalità di aggiudicazione delle opere;
- con Determinazione Dirigenziale n. 4294/2020 si approvavano i nuovi elaborati progettuali ad integrazione del progetto "L0655/2017 Complesso di Santa Maria Novella. Ampliamento del Percorso Museale Museo civico. I lotto di interventi (patto per la città di Firenze)" ed i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento del suddetto intervento, il sottoscritto CASELLI GIORGIO ha disposto di ricorrere:

- 1) alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

Dato atto che:

- è pervenuto in data 29/05/2020 il nullaosta della Soprintendenza in ordine all'intervento relativo alla presente procedura, assunto al prot. gen. con n° 10790;
- l'intervento è stato inserito nella programmazione dell'Ente con CUI L01307110484201900086;
- il progetto esecutivo è stato validato con validazione come da verbale di validazione elaborato 16;
- ai fini dello svolgimento della procedura è stato assunto il CIG n. 84399524B8;

**Considerato che**, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti adottano determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Richiamato** il disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Il fine che con il contratto si intende perseguire è procedere alla riqualificazione di parte degli spazi conventuali precedentemente in uso alla Scuola Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri recuperando ampie porzioni di un fabbricato di grande valore architettonico inserendolo nel percorso di vista del Museo di Santa Maria Novella e nel contempo ricostituire con questo inserimento, l'unitarietà del grande organismo conventuale.

Dato atto che:

- i lavori da realizzare per il Lotto I ricadono nelle seguenti Categorie: OG2 per € 1.655.108,20 – OS28 per € 805.499,13 – OS30 per € 468.259,83 per un importo complessivo a base di gara di € 2.928.867,16 di cui € 113.350,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Capitolato Speciale l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare, nuove lavorazioni di opere ed impianti in Area B da considerarsi modifiche del contratto di cui all'art 106 comma 1 lett. a) del Codice per un importo complessivo di € € 360.101,05;
- per l'esecuzione delle opere è stata prevista dalla Delibera di Giunta n. 474 del 31/10/2017 la suddivisione dell'opera in 3 lotti funzionali, di cui il 2° Lotto di importo pari a € 3.415.500,00 ed il 3°Lotto di importo pari a € 2.365.000,00;
- pertanto, ai fini dell'art. 35, comma 9 del D.Lgs. n. 50/16, il valore massimo stimato dell'appalto è di € 9.069.468,21
- in considerazione del valore stimato della gara occorre espletare una procedura aperta, anche agli effetti dell'art.2 del D.L. n. 76/2020 (sopra soglia);

**Ritenuto pertanto** di ricorrere alla procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, da svolgersi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Start- in modalità telematica con offerte da formularsi sul sistema accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/> ;

**Ritenuto**, inoltre, che:

- la selezione della migliore offerta, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 co. 2 D.Lgs 50/16, sia effettuata secondo il metodo aggregativo - compensatore con aggiudicazione al concorrente che consegua la somma maggiore dei punteggi, ottenuti sulla base dei criteri, sottocriteri di valutazione, Elementi Specifici dell'offerta e relativi pesi e sottopesi e modalità di calcolo e di attribuzione di punteggio indicati nel documento "Offerta economicamente più vantaggiosa. Elementi tecnici di valutazione" approvato con il presente atto ed allegato alla documentazione di gara;
- al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, frutto di una valorizzazione degli elementi qualitativi dell'offerta e di un confronto concorrenziale sui profili tecnici, sia stabilito un punteggio economico entro il limite del 30 per cento;

Considerato che:

i concorrenti dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, anche dei requisiti speciali consistenti in categoria e classifica SOA adeguate agli importi dei lavori da assumere oltre a certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati salvo, quest'ultima, per i concorrenti che eseguano lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II<sup>^</sup> o inferiore;

i consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lett.b) e lett. c) del DLgs 50/16, nell'ambito degli appalti nel settore dei beni culturali, possono indicare quali esecutori delle opere i soli consorziati che siano in possesso in proprio della qualificazione richiesta dalla lex specialis per l'esecuzione dei lavori oggetto di affidamento;

si procederà a valutare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;

- l'Amministrazione si riserva la possibilità di valutare, ad opera del RUP, la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D.lgs n. 50/2016;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Dato atto che:

- per l'intervento di cui trattasi è ammesso il subappalto fino alla quota del 40% dell'importo complessivo del contratto di appalto per quanto attiene alle opere ascritte alla cat. OG2 e OS28, del 30% per quanto attiene alla categoria OS30, come previsti dalla vigente normativa nazionale all'art. 1, comma 18, del D.L. 32/2019, all'art 105, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 e all'art. 1, comma 2 del D.M. 248/2016, da applicarsi allo specifico appalto considerata la specificità del settore dei beni culturali ai sensi dell'art. 36 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, nonché con riferimento alla categoria OG11, anche in considerazione della delibera ANAC n. 704 del 07.08.2020, ciò in quanto:
  - Le limitazioni al subappalto contemplate dalla normativa nazionale, sono previste nel presente appalto anche ai fini della tutela del bene oggetto di intervento espresse dal vincolo di tutela ai sensi del Dlgs 42/04 e considerata la specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (esigenza di protezione del patrimonio artistico, storico o archeologico nazionale), in quanto si rende necessario prevedere la subappaltabilità di una quota minoritaria dell'importo contrattuale al fine della salvaguardia del bene stesso ed al fine di garantire in particolare:
    - a) che l'appalto si sviluppi attraverso un insieme coordinato di lavorazioni edilizie ed impiantistiche da realizzarsi il più possibile anche attraverso fasi congiunte di esecuzione, evitando fenomeni di "frammentazione" delle stesse e consentendo di raggiungere la produzione prevista nel cronoprogramma lavori;
    - b) che il livello qualitativo dell'opera sia raggiunto attraverso una costante attività di coordinamento degli operatori presenti in cantiere;
    - c) il diretto e continuo controllo dei requisiti tecnico/prestazionali dell'impresa/e aggiudicataria/e (che comunque resta responsabile in via esclusiva nei confronti della stazione appaltante ai sensi dell'articolo 105 co. 8 del Codice) e delle imprese operanti in regime di subappalto;
    - d) i più elevati livelli di sicurezza, riducendo le interferenze tra personale di diverse imprese operanti sul medesimo cantiere;
    - e) la minore interconnessione dei lavori, intesa come riduzione delle "interferenze di cantiere", con riduzione del rischio derivante dal contemporaneo affidamento di più lavori ad una molteplicità di imprese (di difficile coordinamento) che potrebbe pregiudicare la buona esecuzione degli interventi ed esporre potenzialmente a maggior rischio il bene oggetto di intervento. "
- il tempo massimo di ricezione delle offerte da parte dei concorrenti si intende fissato in giorni 25 dalla trasmissione alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea, ai sensi di quanto disposto dall'art. 60 del D.Lgs.n 50/2016 e art. 8, comma 1, lettera c del D.L. n. 76/2020 cd.semplicificazioni ;
- tenuto conto che il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'Appaltatore, non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 c.c., 1° comma, in materia di revisione dei prezzi; si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs. n.50 del 2016. Non si procederà alla revisione dei prezzi in aumento quando la variazione dei prezzi è imputabile a fatto dell'Appaltatore;

- ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.Lgs. n.231 del 2002, in considerazione della natura particolare del contratto o di talune sue caratteristiche come di seguito specificate: l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni dall'emissione del certificato. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del collaudo/C.R.E., subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;
- Il collaudo dei lavori sarà concluso entro 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione dei lavori;
- per il presente appalto l'importo da assicurare per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale mentre l'importo da garantire contro la responsabilità civile per danni a terzi sarà di € 500.000,00;

Rilevato che:

-la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPass, a cura del Responsabile unico del procedimento;

-che il controllo antimafia verrà eseguito, nel rispetto dell'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici sottoscritta dal Comune di Firenze in data 10/10/2019, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia, fatta salva la consultazione della white list ai sensi dell'art. 52 bis L. 190/2012, dell'art. 3 bis del DPR 18/04/2013, come aggiornato dal d.p.c.m. 24/11/2016 e dell'art.3 DL 76/2020;

- la verifica del requisito di regolarità contributiva sarà effettuata tramite DURC on line;

Valutato non indispensabile ai fini della formulazione dell'offerta il rilascio di attestazione di avvenuto sopralluogo fermo restando la necessità della presa visione delle condizioni locali e di tutto ciò che possa giustificare l'offerta;

Tenuto conto che si ritiene ai fini dell'art.77 co. 2 del D.Lgs 50/16 che la Commissione giudicatrice da costituirsi con numero dispari di commissari sia composta da n. 3 membri;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Dato atto delle disposizioni del Piano per la prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione di Giunta n. 24 del 31.1.2014 ed aggiornato con deliberazione n. 22 del 2.2.2016 (PTPC 2016-2018), quanto disposto dal Segretario Generale con nota prot. n. 76915 del 31 marzo 2014 e il Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con delibera 471/2013 - non sussistono cause di conflitto di interessi né motivi, anche potenziali, di conflitto di interesse nel presente procedimento ai fini dell'adozione del presente atto che riguardino il sottoscritto RUP, sia agli effetti dell'art. 42 D.Lgs 50/16, sia dell'art. 6 bis l. 241/90;

Ravvisata la necessità di apportare alcune modifiche al Capitolato Speciale di Appalto ed ai criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Visti i nuovi elaborati progettuali allegati al presente atto, ad integrazione del progetto "L0655/2017 Complesso di Santa Maria Novella. Ampliamento del Percorso Museale Museo civico. I lotto di interventi (patto per la città di Firenze)" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 4294/2020, che sostituiscono i corrispondenti documenti ivi allegati, di seguito elencati:

010 Capitolato Speciale di Appalto

Criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Considerato che gli elaborati progettuali da pubblicare su Start a corredo della documentazione di gara sono quelli allegati al presente atto sottoscritti con firma digitale del RUP;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

- Visto il D. lgs. n. 50/2016 nonché il d.pr. n. 207/2010 nelle parti ancora in vigore;
- Visto l'art. 81, dello Statuto del Comune di Firenze;
- Visto il vigente Regolamento sui contratti;
- Visto l'art. 23 del vigente Regolamento di Organizzazione del Comune di Firenze;

### **DETERMINA**

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di approvare il CSA aggiornato ed allegato al presente atto, ad integrazione del progetto "L0655/2017 Complesso di Santa Maria Novella. Ampliamento del Percorso Museale Museo civico. I lotto di interventi (patto per la città di Firenze)" - costituito dagli elaborati dettagliatamente specificati in premessa (allegati parte integrante);
2. di approvare i criteri di valutazione come da allegato e di rettificare le previsioni di cui alle DD n.10112/2019 e n. 4294/20 relative alle modalità di aggiudicazione della gara con quanto contenuto nel presente atto.
3. di allegare al presente atto gli elaborati progettuali, sottoscritti con firma digitale del RUP, da pubblicare su Start ai fini dello svolgimento della procedura di gara, dando mandato al Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici di procedere all'espletamento della procedura.
4. di confermare che il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in argomento è il sottoscritto Arch. GIORGIO CASELLI.
5. Di validare ed approvare la presente fase per quanto sopra riportato anche agli effetti dell'art. 2 co. 5 del DL 76/2020.

### **ALLEGATI INTEGRANTI**

**- DOCUMENTI PE N° L0655-2017 - 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 (COMPL. SMN - AMPL. MUSEO CIVICO), CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA.**

Firenze, lì 17/09/2020

**Sottoscritta digitalmente da**  
Il Responsabile  
Giorgio Caselli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.